



PARERE MOTIVATO
n. 34 del 4 Marzo 2015
(odg 19 del 04.03.2015)

OGGETTO: variante allo strumento urbanistico generale per un intervento di edilizia produttiva.
Comune di Mirano (VE).
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21.01.2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Mirano con nota prot. n. CCIAA_VE/VE-SUPRO/0071123 del 09.12.2014 acquisita al protocollo regionale al n. 533742 del 12.12.2014, che ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità "ditta BOVO s.p.a. – intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale – riferimento prot. comunale n. 56114/2014" (SUAP):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare.



CONSIDERATO quanto inoltre inviato dal Comune di Mirano, con nota prot. n. 1110 del 09.01.2015, acquisito al prot. reg. al n. 10458 del 12.01.2015 avente per oggetto "pratica n. 01842530279-10112014-1900-intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale. Ditta Bovo spa – Mirano – Via Cavin di Sala 167 – invio integrazioni".

CONSIDERATO che con nota prot. n. 17804 del 15.01.2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAV
- Azienda ULSS n. 13
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Provincia di Venezia
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

CONSIDERATO che il Comune di Mirano con nota prot. n. 5180/2015 acquisito al prot. reg. al n. 54867 del 09.02.2015 inviava la convocazione della conferenza dei servizi.

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L' Azienda ULSS n. 13 trasmetteva il proprio parere di competenza con nota prot. n. 5696 del 23.01.15, acquisita al prot. reg. al n. 34024 del 27.01.15.
- L'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione inviava il proprio parere di competenza con nota prot. n. 113 del 21.01.15, acquisita al prot. reg. al n. 27770 del 22.01.15
- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto adduceva il proprio Parere di competenza con nota prot. n. 00002436 dell'11.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 62014 del 12.02.15.
- Il Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia faceva pervenire il proprio parere di competenza con nota prot. n. 15145 del 16.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 66312 del 16.02.15.
- La Provincia di Venezia trasmetteva il proprio parere di competenza con nota prot. n. 13437 del 13.02.15, acquisita al prot. reg. al n. 81127 del 25.02.15.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dal Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV.

VISTA la relazione istruttoria tecnica svolta per la Valutazione d'Incidenza in ordine alla documentazione trasmessa, si osserva che l'area oggetto di SUAP è esterna ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli habitat e le specie di interesse comunitario in essi presenti. Pertanto si riconosce la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza, ai sensi del paragrafo 2.2 della D.G.R. 2299/2014, relativamente a piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.



TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME IL PARERE DI
NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

l'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale da realizzarsi nel Comune di Mirano (VE), in quanto, con la realizzazione di tutte le misure di mitigazione/compensazione individuate, non determina effetti significativi sull'ambiente, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:**

1. Siano adottate tutte le soluzioni costruttive idonee a limitare l'impatto acustico dell'attività produttiva rispetto all'adiacente nucleo abitativo posto a nord-est, in modo che vengano rispettati i limiti definiti dalla Classe III del vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Mirano, così come riportato nella nota dall'Azienda ULSS n.13 prot. n.5696 del 23.01.2015.
2. Venga effettuata una campagna di monitoraggio del rumore atta a verificare il rispetto dei limiti, compreso il criterio differenziale, vigenti al momento dell'insediamento dell'attività e di adottare le eventuali misure atte a riportare i valori entro i limiti previsti dalla norma attualmente vigente, così come riportato nel parere della Provincia di Venezia prot. n.13437 del 13.02.2015.
3. La cortina arborea prevista lungo il confine adiacente al centro abitato, venga ampliata quale opera di mitigazione ambientale necessaria a limitare l'impatto sul paesaggio e sulle residenze esistenti.
4. Le opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela, ivi compresa l'assistenza archeologica, al fine di pervenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi, così come riportato nella nota della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto trasmessa con nota prot. n. 2436 del 11.02.2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto.
5. Nella fase di cantierizzazione vengano adottate tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente, come riportato nel contributo dell'ARPAV prot. 15145 del 16.02.2015.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente Parere si compone di 3 pagine